



# Città di Modica

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore I

Affari Generali e Servizi alla Persona

n. 107 del 23 GEN. 2023

**OGGETTO: INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/17 E DEL D.M. 72 DEL 31/03/2021 - DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### Premesso che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 eroga servizi socio-assistenziali, in base alla disciplina prevista dalla normativa Europea, Nazionale e Regionale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all'art. 55 comma 2 prevede che "la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

#### Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 45, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare percorsi istruttori partecipati e condivisi con gli ETS, utili per l'assunzione delle proprie decisioni, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di procedimenti istruttori, finalizzati all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;

#### Precisato che:

- Il Distretto Socio Sanitario 45 si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della coprogrammazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli ETS nell'ambito oggetto della coprogrammazione;
- il distretto socio sanitario 45 ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che gli sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici;

- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari;
- che, pertanto, il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire manifestazioni di interesse per la selezione di Enti del Terzo Settore disponibili ad un tavolo distrettuale di co-programmazione degli interventi e dei servizi in ambito sociale;

**Visti:**

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l’art. 55 in materia di coprogettazione;
- il D.M. 72 del 31/03/2021;
- il D. Lgs 81/2008 art.26;
- il D. L.gs n. 267/2000 art. 107;
- l’O.R.E.L. vigente.

**D E T E R M I N A**

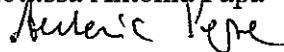
1. **Di dare atto** che la premessa narrativa forma parte sostanziale del presente atto;
2. **Di avviare** la procedura di co-programmazione, ai sensi del D.lgs 117/2017 art. 55, dei servizi e degli interventi in ambito sociale attraverso l’acquisizione di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore come definiti all’art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all’art. 4 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017;
3. **Di approvare** l’Avviso pubblico per l’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-programmazione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. **Di approvare** l’Allegato A all’avviso pubblico “Richiesta di invito” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. **Di approvare** l’Allegato 1, “Dichiarazione articolo 80”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. **Di stabilire** il termine della presentazione delle manifestazioni di interesse entro le ore 23.59 del 02/02/2023 con le modalità descritte nell’avviso pubblico di manifestazione di interesse;
7. **Di stabilire** che le richieste pervenute saranno valutate dall’ufficio piano distrettuale e sarà data comunicazione dell’esito delle valutazioni sia ai partecipanti ammessi al tavolo

di coprogrammazione che a quelli non ammessi a mezzo pec, ferma restando la possibilità, da parte dell'ufficio piano di richiedere documentazione integrativa e/o aggiuntiva per una successiva ammissione senza che questo infici la regolare apertura del tavolo di co-programmazione nei termini previsti;

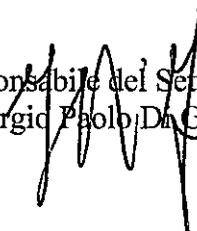
8. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;
9. **Dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

La Responsabile del procedimento.

dott.ssa Antonia Papa



Il Responsabile del Settore  
dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



## SERVIZIO FINANZIARIO

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal **24 GEN. 2023** al **8 FEB. 2023**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione



**ALLEGATO A – RICHIESTA DI INVITO**

**OGGETTO: RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/17.**

Il sottoscritto

C.F.

--	--

In qualità di legale rappresentante di:

--

Con sede legale in:

--

Via/piazza

N. Civ.

CAP

--	--	--

Codice Fiscale

Partita Iva

--	--

Indirizzo PEC

--

Indirizzo mail:

--

Telefono

--

**Sede operativa nel DSS 45 da più di due anni:**

Via/piazza

N. Civ.

CAP

--	--	--

Indirizzo MAIL:

--

Telefono:

--

- Natura giuridica:
- Associazione.
- APS
- ODV
- Cooperativa Sociale/Consorzio di cooperative Sociali.
- Impresa Sociale.
- Pubblica Amministrazione (specificare .....
- Altro (specificare .....

**CHIEDE**

Di essere invitato a partecipare alla procedura di co-programmazione dei servizi e degli interventi sociali del Distretto Socio Sanitario 45 come descritti nell'avviso di manifestazione di interesse.

**DICHIARA**

Ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che dichiarazioni falsa o comunque non corrispondenti al vero comportale le responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto:

- 1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.lgs 50/2016 (selezionare solo se non sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B)
- 2. Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 80 commi 1 e 4 del D.lgs 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione (selezionare soltanto se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B).

#### A: Motivi legati a condanne penali

(art. 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 D.lgs. 50/2016)

I soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei motivi di cui all'art. 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data di sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente dalla sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
---	---

#### B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

(art. 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 D.lgs. 50/2016)

Il soggetto che presenta la domanda ad essere invitato ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---

- 2a. Di possedere un'esperienza qualificata nell'ambito dell'oggetto del procedimento di coprogrammazione pari ad anni ..... (compilare la scheda esperienza pregressa)
- 2b. di non possedere un'esperienza qualificata nell'ambito dell'oggetto del procedimento di coprogrammazione e di impegnarsi, quindi, all'apporto di beni mobili, immobili, risorse economiche e finanziarie o di altri beni ritenuti significativi.

3. Di possedere un interesse specifico in ordine alla partecipazione al procedimento di cui all'avviso per le seguenti ragioni:

4. ai fini della partecipazione alla procedura dichiara inoltre:

- Di sollevare sin d'ora l'amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione al tavolo di coprogrammazione, anche in relazione alla proprietà intellettuale materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- Di rinunciare ad ogni pretesa in relazione alla proprietà intellettuale del materiale e della documentazione prodotta al tavolo di co-programmazione;
- Di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.

Il sottoscritto dichiara infine, formalmente, che tutte le informazioni e dichiarazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e di essere consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Luogo ..... data .....

Firma del legale rappresentante dichiarante

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE. IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA DOVRÀ ESSERE ALLEGATA LA COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO DICHIARANTE.

4 76



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON** | **M**  
**INCLUSIONE**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



ALLEGATO A1 – ESPERIENZA PREGRESSA

IN RELAZIONE AL PUNTO 2a

DICHIARA

Di aver maturato la seguente esperienza nel settore oggetto della procedura di co-programmazione ne distretto socio sanitario 45:

(la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti diversi da organismi di rappresentanza di secondo e terzo livello)

Luogo ..... Data .....

Firma del legale Rappresentante dichiarante

\_\_\_\_\_

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE. IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA DOVRÀ ESSERE ALLEGATA LA COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DERL SOGGETTO DICHIARANTE.

**DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO**

**D45**



Allegato 1

**Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**

**Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

**INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/17 E DEL D.M. 72 DEL 31/03/2021.**

Il sottoscritto

_____		
nato a	( )	il
_____	_____	_____
, residente a	( )	in Via/ _____ N.,
_____	_____	_____

nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante dell'operatore economico \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ), Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_

**e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti**

vedere Nota (1)

*(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)*

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

---

---

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:
  - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
    - i. Indirizzo: via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_
    - ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_
    - iii. pec: \_\_\_\_\_;
    - fax \_\_\_\_\_ e/o \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>2</sup>Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

*(Barrare la casella di interesse)*

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]  
\_\_\_\_\_
- in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

*(Barrare la casella di interesse)*

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

*economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; [ Introdotto da DL 135/2018 – Decreto semplificaz i oni ] c -quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.*

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO

D45

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

- di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
<b>INPS</b>	Matricola n.		
<b>INAIL</b>	Codice Ditta n.	PAT. N.	
<b>CASSA EDILE</b>	Codice Impresa n.		

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante;

17. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di

legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

---

18. Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del Legale rappresentante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

### Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

### Altresì PRODUCE

**Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ N.  
\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante dello  
Ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via/Piazza \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n.  
\_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

### DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente

comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
luogo (data)

\_\_\_\_\_  
*Firma del Legale rappresentante*

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/17 E DEL D.M. 72 DEL 31/03/2021.

Premesso che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 eroga servizi socio-assistenziali, in base alla disciplina prevista dalla normativa Europea, Nazionale e Regionale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all'art. 55 comma 2 prevede che *“la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”*;

Considerato che :

- il Distretto Socio Sanitario 45, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare percorsi istruttori partecipati e condivisi con gli ETS, utili per l'assunzione delle proprie decisioni, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di procedimenti istruttori, finalizzati **all'individuazione dei bisogni**, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi.
- con delibera del Comitato dei Sindaci n 01 del 12/01/2023 si è deciso di avviare un percorso di coprogrammazione relativamente agli strumenti finanziari per gli interventi e i servizi sociali afferenti il PON Inclusione, la Quota Servizi Fondo Povertà, il PNRR, il FNPS ecc. e con la stessa delibere sono stati approvati il presente avviso e i suoi allegati.

Precisato che:

- Il Distretto Socio Sanitario 45 si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO

- l'istituto della coprogrammazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli ETS nell'ambito oggetto della coprogrammazione;
- il Distretto Socio Sanitario 45 ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che gli sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici;
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

## 1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione Procedente: Comune di Modica in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 45;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- Co-programmazione: procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;
- ETS: Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS;
- RUP (Responsabile Unico del Procedimento): il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento di cui trattasi;

## 2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli ETS e degli altri enti pubblici interessati a presentare, secondo quanto previsto dai successivi articoli, la propria richiesta ad essere invitati al procedimento di coprogrammazione, indetto dal Distretto Socio Sanitario 45.

## 3. ATTIVITÀ OGGETTO DI COPROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo del presente procedimento è l'attivazione di "Tavolo di coprogrammazione", finalizzato alle seguenti azioni:

1) **AMBITO SOCIALE**: lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, degli anziani, dei disabili e delle altre persone vulnerabili che risiedono sul territorio del Distretto Socio Sanitario 45. Analisi del contesto relativamente al settore del sociale che faccia emergere non solo i bisogni del territorio distrettuale ma anche i rischi di vulnerabilità presenti, tale da restituire una lettura del territorio congruente con un nuovo approccio alle politiche di welfare, incentrate non solo su interventi riparativi ma anche preventivi e di promozione della salute, pro-attivi nella società, **di sviluppo individuale e di comunità**, volti a rafforzare la resilienza e a sviluppare innovazione sociale;

La finalità rimane quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze identificate. A titolo puramente indicativo ma non esaustivo, possono rientrare nell'oggetto della coprogrammazione gli interventi previsti nelle schede e gli interventi previsti e contenuti nel PNRR M5C2, FNPS 22 -24, QSFP 2020 E 2021, PON INCLUSIONE AVVISO 1/PRINS, FNA, ECC.

Tutti i documenti utili alla coprogrammazione saranno messi a disposizione dei tavoli tematici istituiti nell'ambito della Rete di Protezione per l'Inclusione sociale.

L'attività di coprogrammazione territoriale con gli enti del terzo settore e gli altri enti pubblici interessati quali ASP e Scuole di ogni ordine e grado, si svolgerà all'interno della Rete di Protezione per l'Inclusione Sociale all'interno delle aree tematiche istituite dalla stessa Rete.

Pertanto le aree di intervento oggetto della coprogrammazione distrettuale si possono sintetizzare in tre aree:

- A) FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI
- B) DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA
- C) POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE.

Con la declinazione dei seguenti servizi, già contenuti nel piano dei servizi e degli interventi sociali 2021 – 2023 a cui si farà esplicito riferimento.

1. SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE
2. SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO
3. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNALI
4. SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITÀ
5. MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo del distretto socio sanitario 45, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

**DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO**



D45

- la mappa dell'offerta pubblica e privata, rilevando le tipologie di servizi presenti sul territorio, lo loro localizzazione spaziale all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario 45 in modo da evidenziare eventuali aree territoriali scoperte, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti anche informali del territorio;
- obiettivi e priorità condivise relativamente ai cambiamenti che si vogliono realizzare nei prossimi anni nel territorio;
- l'individuazione di servizi e di interventi innovativi proposti dai diversi soggetti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate;
- l'individuazione delle risorse pubbliche e private future che possono essere messe in campo per sostenere la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata;
- la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di coprogrammazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

L'obiettivo finale per il DSS 45 è quello di poter disporre, a conclusione di tale percorso, di elementi utili a consentirle di poter stabilire la tipologia di servizi da mettere in campo, le modalità di realizzazione nonché la forma di affidamento da adottare tra quelle oggi disponibili secondo la normativa.

**Il procedimento di coprogrammazione di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.**

#### **4. DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE**

Il procedimento si svolgerà secondo un calendario che sarà comunicato nella prima sessione del tavolo di coprogrammazione, fissata per il giorno, l'ora che saranno comunicati ai partecipanti, presso la Sala Spadaro del Comune di Modica.

Il tavolo di coprogrammazione sarà organizzato in aree tematiche coincidenti con quelle della rete di protezione per l'inclusione sociale.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro sessanta (90) giorni dalla pubblicazione dall'avvio del Tavolo di coprogrammazione.

I lavori di coprogrammazione si svolgeranno di norma in presenza ma è possibile attuare anche forme in videoconferenza qualora le condizioni sanitarie lo imponessero.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogrammazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di coprogrammazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di coprogrammazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

## 5. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare richiesta di invito ai presenti procedimenti di coprogrammazione

a) Enti del Terzo settore già inclusi nella Rete di Protezione per l'inclusione sociale, i quali dovranno produrre apposita manifestazione di interesse e la documentazione richiesta dal presente avviso pubblico di seguito specificata.

b) Enti pubblici o altri organismi di diritto pubblico del sistema sanitario, del sistema scolastico e dei servizi per l'impiego, l'orientamento e il lavoro;

E' esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e applicati per analogia alla presente procedura;
- di un'esperienza documentabile da intendersi come esperienza nel territorio distrettuale del DSS 45 nell'ambito dell'oggetto della coprogrammazione;
- sede operativa stabile nel territorio distrettuale da almeno 2 anni alla data di presentazione dell'istanza documentabile attraverso la visura camerale o altro documento con data certa, fanno eccezione gli enti di secondo e terzo livello appartenenti alla rete territoriale.
- di un interesse specifico, da intendersi come motivazione sulla base della quale il soggetto intende partecipare alla coprogrammazione e che può coincidere con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'interesse specifico, deve essere dichiarato nel modulo di richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita (Allegato A).

Il partecipante dovrà compilare e allegare alla richiesta di partecipazione la scheda di raccolta informazioni sugli interventi e servizi erogati sul territorio distrettuale, allegata al presente avviso.

Tuttavia si prescinde dall'esperienza qualificata, ed è quindi richiesto esclusivamente il possesso dell'interesse specifico, per gli enti interessati a partecipare alla coprogrammazione e che intendono apportare in dote beni mobili, immobili, risorse economiche o altri beni materiali ritenuti significativi ai fini delle attività oggetto della coprogrammazione.

## 6. PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ DELLA RICHIESTA DI INVITO AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it) la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione,

redatta sul modello "Allegato A" al presente avviso entro e non oltre il termine del 02/02/2023 ore 23:59.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, a cura dell'ufficio piano distrettuale, sarà verificata la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative auto dichiarazioni.

Di tale istruttoria sarà redatto verbale, dando successivamente comunicazione:

- a) ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti della possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione;
- b) ai soggetti non in possesso dei requisiti richiesti, delle ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione e ove possibile richiedendo documentazione integrativa al fine di una successiva ammissione senza che tale circostanza possa inficiare la regolare aperture del tavolo nei tempi previsti.

## 7. TAVOLO DI COPROGRAMMAZIONE

La coprogrammazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Responsabile del procedimento, nella prima sessione del Tavolo, ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni Ente partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati nei siti web dei comuni de DSS 45.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il Responsabile del procedimento dichiara concluse le operazioni di coprogrammazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di coprogrammazione e alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa all'Assessore competente, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

## 8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Comitato dei Sindaci del DSS 45 che prende atto della relazione motivata del Responsabile dell'ufficio piano del procedimento e dei relativi allegati.

Del verbale del comitato dei sindaci prenderanno, successivamente atto, le giunte comunali dei comuni del DSS 45.

## 9. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### Richiesta chiarimenti:

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti tramite mail all'indirizzo: [settore.primo@comune.modica.rg.it](mailto:settore.primo@comune.modica.rg.it) (responsabile P.O. Settore I del Comune di Modica).

recante quale oggetto "Coprogrammazione- richiesta chiarimenti" almeno 2 giorni prima del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Modica 19/01/2023

Il Responsabile del I Settore Comune di Modica  
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo